

776

Quelli della Montagna

Due film

31880



MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE

DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA

Titolo QUELLI DELLA MONTAGNA

 Metraggio { dichiarato 2703
 { accertato

Marca A. P. I.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: A. NAZZARI, M. FERRARI, M. LOTTI.

Regia di ALDO VERGANO.

Da poco è scoppiata la guerra: tornando dal viaggio di nozze, l'avvocato Andrea Fontana, viene richiamato e assegnato a un reparto di Alpini stanza a Dorarossa.

La compagnia a cui è assegnato, si trova in zona d'allenamento, in montagna, a qualche ora di marcia dal paese, ed egli non può restare accanto a sua moglie come sperava. Ad ogni modo, Andrea spera ancora di poter avere dei permessi, perchè apprende che il capitano da cui dipenderà è Piero Sandri, un amico con cui, qualche anno prima, ha compiuto molte escursioni in montagna.

Appare, così, subito chiaro il contrasto fra Andrea e gli altri ufficiali della compagnia che sono alpini, nel vero senso della parola, mentre Andrea è ancora troppo legato ai suoi affari, all'affetto per la moglie, e non può capire la bellezza di quella vita faticosa.

Attraverso alcuni episodi, tale contrasto si accentua specie quando Andrea viene a sapere che sua moglie, qualche anno prima, è stata fidanzata a Massimo Sandri, giovane pieno d'ardimento, fratello del Capitano, morto durante un'escursione in montagna.

Una specie di gelosia postuma travaglia Andrea, egli si sente così diverso dal morto, da pensare che se Maria amava Massimo; non può amare lui, e serba rancore alla moglie, pur amandola; serba rancore al Capitano Sandri, immaginando che questi gli sia ostile.

Intanto, il reggimento d'alpini di cui Andrea fa parte, raggiunge la zona di operazione; ma Andrea, assegnato al plotone comando, resta dietro all'immediata prima linea, con mansioni quasi di magazziniere.

Egli sente profondamente l'umiliazione di un incarico simile, mentre i suoi colleghi combattono e crede che il Capitano ab-

bia agito per ripicco o, piuttosto, per vendetta contro l'uomo che Maria ha sposato, invece di rimaner fedele al ricordo di Massimo.

La compagnia subisce forti perdite, viene gravemente ferito anche l'ufficiale che ha sostituito Andrea nel comando del terzo plotone, e Andrea spera di poter lasciare finalmente il suo incarico al comando. Invece, proprio mentre tutto il reparto si prepara per un attacco contro le linee nemiche, il battaglione comunica che ad Andrea è stata concessa una licenza, e che un nuovo ufficiale è stato assegnato al comando del 3° plotone.

Questa volta l'umiliazione è troppo forte, e Andrea rifiuta la licenza dopo una vivace discussione col capitano Sandri.

Il reparto parte all'attacco, e restano indietro soltanto Andrea, gli attendenti, i cuochieri e i soldati dei servizi vari. Quando la compagnia è già lontana e impegnatissima, il nemico, aggirando le nostre linee, attacca improvvisamente il comando di Compagnia. La lotta è strenua, data la superiorità del nemico, e per quanto Andrea e i suoi uomini combattono magnificamente, sembra impossibile tenere la posizione.

Finalmente il Capitano Sandri, avvertito da un portaordini, torna coi suoi uomini, e cade ferito mentre sta per ricacciare il nemico. Andrea assume il comando e si lancia alla baionetta, alla testa degli alpini, sgominando l'avversario.

Nella lotta, ritrova finalmente se stesso, si sente fraternamente uguale agli altri ufficiali, agli altri soldati che così duramente hanno combattuto e combattono.

Il Capitano Sandri è morto, però prima di morire in segno di rinnovata amicizia, e di cameratesca stima, gli ha lasciato il bracciale d'acciaio che portava sempre al polso e che era un ricordo di Massimo, l'eroico fratello morto in montagna.

Commosso da quel fraterno gesto, Andrea sta per uscire quando il cappellano lo avverte che sua moglie è crocerossina in quello stesso ospedale. Ormai non v'è più nulla che separi i due sposi ad essi ritrovano l'amore e la serenità nella soddisfazione del dovere compiuto.

La presente pellicola, riconosciuta nazionale a termini di legge, è ammessa a godere del beneficio delle esenzioni obbligatorie stabilito dall'art. 8 del R. D. L. 5 ottobre 1933-XI, n. 1411 e dall'art. 1 della Legge 13 giugno 1935-XIII, n. 1082.

Si rilascia il presente nulla osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3277, quale duplicato del nulla osta concesso il 11 MAR 1943 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo senza autorizzazione del Ministero.

2°

Roma, li

11 MAR 1943

 DEL MINISTRO
 Tito Monaro

uell'



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SOTTOSEGRETARIATO PER LA STAMPA E LE INFORMAZIONI

Servizi dello Spettacolo

REVISIONE CINEMATOGRAFICA DEFINITIVA

APPUNTO PER IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
S E D E

Il giorno 3 u.s., nella sala di proiezione sita in Via Veneto n. 62,
è stato revisionato il film dal titolo:

" QUELLI DELLA MONTAGNA "

Marca: A.P.I.

Presentato dalla Lux Film

Regista: Aldo Vergano

Interpreti: A. Nazzari, M. Ferrari, M. Lotti

Nazionalità: Italiana

TRAMA: " Da poco è scoppiata la guerra. L'Avv. Andrea Fontana, tornando dal viaggio di nozze, viene richiamato ed assegnato ad un reparto di alpini di stanza a Dora Rossa. La compagnia si trova in zona d'allenamento ed Andrea spera di avere frequenti permessi per recarsi a trovare la moglie che alloggia nel paese sottostante. Senonchè Andrea viene a sapere che sua moglie, qualche anno prima, è stata fidanzata a Massimo Sandri, perito tragicamente in un'escursione montana, fratello del capitano che comanda la compagnia, alla quale egli è attualmente assegnato. Una specie di gelosia postuma travaglia Andrea, che, male interpretando lo spirito di disciplina del suo comandante, pensa che costui gli serbi rancore per avere sposato la fidanzata del suo fratello morto.

Frattanto il reggimento di alpini, di cui Andrea fa parte, raggiunge la zona di operazione. Ma Andrea, assegnato al plotone comando, resta dietro l'immediata prima linea del fronte, con sua grande delusione ed irritazione. Il reparto, comandato dal capitano Sandri, parte all'attacco, ma nell'azione il comandante rimane ferito e la compagnia minaccia di essere accerchiata. Allora Andrea assume il comando e, con un contr'attacco alla baionetta, riesce a sgominare il nemico. Sandri muore all'ospedale ed Andrea rimane ferito. Ricoverato in ospedale Andrea vi ritrova la moglie in veste di crocerossina. I due sposi si riuniscono nella soddisfazione del dovere compiuto."

GIUDIZIO: Il film, realizzato per onorare la memoria di Cino Betrone, caduto sul fronte greco-albanese, costituisce un'esaltazione dei reparti alpini,

chiamati e rappresentati ad operare in difficilissime condizioni ambientali.

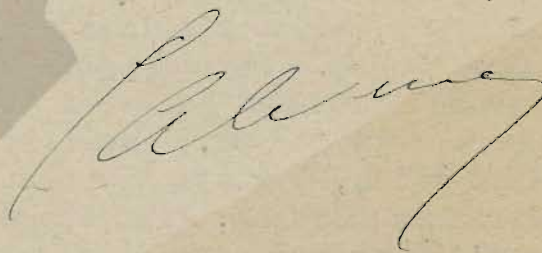
La vicenda è palesemente ambientata sul fronte occidentale. Quindi, anche se non è specificato il nemico contro cui si combatte, si deve logicamente supporre che si tratti di truppe francesi. Non è possibile equivocare su questo punto.

Ora, dato che il film presenta numerose scene di guerra e che queste giungono fino alla rappresentazione dello scontro diretto fra le due truppe nemiche, una programmazione del genere appare poco opportuna nel momento attuale e contraria a quello spirito di distensione e di pacificazione così felicemente intrapreso nei confronti della Francia.

Pertanto, non ravvisandosi l'opportunità di tale programmazione, sembrerebbe consigliabile ~~disporre~~ ~~per~~ il ritiro dalla circolazione del suddetto film.

Roma, 5 ottobre 1945

IL CAPO DEI SERVIZI DELLO SPETTACOLO

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'P. ...', is written over a large, faint, diagonal watermark that reads 'VIETATI IL CINEMA'.

Servizi dello Spettacolo

REVISIONE CINEMATOGRAFICA DEFINITIVA

PPUNTO PER IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
S E D E

Il giorno 3 u.s., nella sala di proiezione sita in Via Veneto n. 62,
è stato revisionato il film dal titolo:

" QUELLI DELLA MONTAGNA "

Marca: A.P.I.

Presentato dalla Lux Film

Regista: Aldo Vergano

Interpreti: A. Nazzari, M. Ferrari, M. Lotti

Nazionalità: Italiana

TRAMA: " Da poco è scoppiata la guerra. L'Avv. Andrea Fontana, tornando dal viaggio di nozze, viene richiamato ed assegnato ad un reparto di alpini di stanza a Dora Rossa. La compagnia si trova in zona d'allenamento ed Andrea spera di avere frequenti permessi per recarsi a trovare la moglie che alloggia nel paese sottostante. Senonchè Andrea viene a sapere che sua moglie, qualche anno prima, è stata fidanzata a Massimo Sandri, perito tragicamente in un'escursione montana, fratello del capitano che comanda la compagnia, alla quale egli è attualmente assegnato. Una specie di gelosia postuma travaglia Andrea, che, male interpretando lo spirito di disciplina del suo comandante, pensa che costui gli serbi rancore per avere sposato la fidanzata del suo fratello morto.

Frattanto il reggimento di alpini, di cui Andrea fa parte, raggiunge la zona di operazione. Ma Andrea, assegnato al plotone comando, resta dietro l'immediata prima linea del fronte, con sua grande delusione ed irritazione. Il reparto, comandato dal capitano Sandri, parte all'attacco, ma nell'azione il comandante rimane ferito e la compagnia minaccia di essere accerchiata. Allora Andrea assume il comando e, con un contr'attacco alla baionetta, riesce a sgominare il nemico. Sandri muore all'ospedale ed Andrea rimane ferito. Ricoverato in ospedale Andrea vi ritrova la moglie in veste di crocerossina. I due sposi si riuniscono nella soddisfazione del dovere compiuto."

GIUDIZIO: Il film, realizzato per onorare la memoria di Cino Betrone, caduto sul fronte greco-albanese, costituisce un'esaltazione dei reparti alpini,

chiamati e rappresentati ad operare in difficilissime condizioni ambientali.

La vicenda è palesemente ambientata sul fronte occidentale. Quindi, anche se non è specificato il nemico contro cui si combatte, si deve logicamente supporre che si tratti di truppe francesi. Non è possibile equivocare su questo punto.

Ora, dato che il film presenta numerose scene di guerra e che queste giungono fino alla rappresentazione dello scontro diretto fra le due truppe nemiche, una programmazione del genere appare poco opportuna nel momento attuale e contraria a quello spirito di distensione e di pacificazione così felicemente intrapreso nei confronti della Francia.

Pertanto, non ravvisandosi l'opportunità di tale programmazione, sembrerebbe consigliabile predisporre per il ritiro dalla circolazione del suddetto film.

Roma, 5 ottobre 1945

IL CAPO DEI SERVIZI DELLO SPETTACOLO

I E COMPLESSI	Stranieri	N.	Onorario	SPSE	Richieste	Concesse	OSSEVVZIONI
					SOVENZIONI		

20 OTT. 1957

Torino e Sefel

3941/ev 3

Servizi dello Spettacolo

ALLA SOCIETÀ LUX FILM
Via Po n. 36

R O M A

Film "QUELLI DELLA MONTAGNA"

Questo Sottosegretariato, revisionata la pellicola di cui all'oggetto, non ritiene opportuno autorizzarne ulteriormente la programmazione.

Si invita, pertanto, codesta Società a disporre l'immediato ritiro dalla circolazione di tutte le copie della pellicola in questione.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

l. to. Arpesani

Visti. Preside. Di. Luca n° 131

30 OTT 1949

4088

ALLA SOCIETA' LUX FILM
Via Po n. 36R O M A

Servizi dello Spettacolo

Film "Quelli della Montagna"

Con lettera n. 3941/CV.3 in data 20 ottobre u.s. fu rivolto invito a codesta Società a disporre il ritiro dalla circolazione del film "Quelli della Montagna".

Risulta, invece, che detto film è in programmazione anche nelle sale cinematografiche della Capitale.

Si prega favorire chiarimenti al riguardo.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

f.to Calvino

Ufficio EDIZIONI

N/p

**LUX
FILM**

SOC. ANONIMA

CAPITALE LIRE 10.000.000

Raccomandata a mano

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE: ROMA, VIA PO 36

TELEFONI 864.233 - 865.110 - 850.866 - 850.360 - 862.762

Roma, 3 novembre 1945

Spett. SOTTOSEGRETARIATO
SPETTACOLO, STAMPA e TURISMO
Via Veneto n° 56
R o m a

Ufficio Spettacolo

ROMA 3 NOV 1945
SOTTOSEGRETARIATO PER LA STAMPA E LE INFORMAZIONI

A Vostra 30 ottobre u.s. Prot. 4088

Film QUELLI DELLA MONTAGNA

Vi assicuriamo che non appena pervenuta la Vostra del 20 ottobre, e cioè il 23 stesso mese, ci siamo affrettati a comunicare alle nostre Agenzie l'ordine di sospensione di programmazione ed il ritiro delle copie del film a margine.

Ci rincresce che fra il passaggio della comunicazione da questa Direzione all'Agenzia di Roma, e da questa all'esercente, si sia verificato il ritardo di qualche giorno; in ogni modo si assicura che le copie erano state ritirate dagli esercenti di Roma fin dal 29 ottobre ed è in corso il ritiro dalle altre Agenzie fuori Roma.

Con l'occasione dobbiamo segnalarVi che il film "Quelli della montagna" era stato visionato per la censura dal P.W.B. che ne aveva autorizzata la programmazione. e per quanto riguarda poi la vostra osservazione verbale che il film "tratta notoriamente di un episodio della guerra del fronte occidentale" ci permettiamo farVi rilevare che l'episodio sul quale è basato il soggetto è invece relativo a fatti di guerra del fronte greco-albanese, come risulta chiaramente dal film stesso.

Ad ogni modo, come detto più sopra, abbiamo provveduto al ritiro dalla circolazione di tutte le copie.

Con ossequio.

SOTTOSEGRETARIATO PER LA STAMPA E LE INFORMAZIONI
- 5 NOV 1945
N. di prot. 4174/431

LUX FILM S. A.
L'AMMINISTRAZIONE


*6.11.45
Relazione
alla 13^a divisione
per revisione
buon film*

- Servizi dello Spettacolo -

- Revisione cinematografica definitiva -

APPUNTO PER IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

S E D E

Il giorno 4 giugno 1946 è stato revisionato il film dal titolo:

"QUELLI DELLA MONTAGNA"

Marca: A.P.I. -

Presentato dalla Lux Film -

Regia: Aldo Vergano -

Interpreti: A.Nazzari, M.Ferrari, M.Lotti -

Nazionalità: Italiana -

Il film, realizzato per onorare la memoria di Cino Betrone, caduto in guerra, costituisce una esaltazione di alcuni reparti alpini operanti in difficili condizioni ambientali.

Poichè nella narrazione le truppe italiane sono rappresentate in modo dignitoso, non è specificato il nemico contro il quale combattono, la pellicola, di cui fu disposto, in data 20 ott.'45, il ritiro dalla circolazione, per ragioni politiche del momento, può essere ora riamessa a circolare purchè sia notevolmente ridotto l'episodio finale di guerra.

IL CAPO DEI SERVIZI DELLO SPETTACOLO

Roma, 6 giugno 1946 -

Mettere la condizione
come all'originale

Portare la pellicola



776

Spett. Sottosegretariato

Stampa, Spettacolo e Turismo

R o m a

Film QUELLI DELLA MONTAGNA

Preghiamo codesto on.le Sottosegretario di volerci rinnovare il visto di censura per il film a margine indicato.

A tale uopo uniamo il visto di censura n° 31880 e suo tempo rilasciatoci dall'ex Ministero della Cultura Popolare.

Roma, 6 giugno 1946

LUX.FILM S. A.
UFFICIO EDIZIONI

All. 1 libretto e relativo
visto di censura.

Wally

Revisione alla pellicola in appresso
fatti senza notare l'episodio finale
di guerra -

Roma 4-6-1946 -

Luigi Mancini

8.7.1946

Rilasciati 19. visti (recte)

LUX FILM

SOC. ANONIMA

CAPIT. L. 10.000.000

Ufficio EDIZIONI

N/p

SEDE SOCIALE E DIREZ. GENERALE: ROMA, VIA PO 36

TELEFONI 864.233 - 865.110 - 850.866 - 850.360

Roma, 14 giugno 1947

Alla Presidenza
Consiglio dei Ministri
Servizi della Cinematografia
R o m a

776
16 GIUGNO 1947

Qui uniti Vi rimettiamo n° 4 visti di censura che Vi preghiamo di voler rinnovare, per ciascuno dei seguenti film:

- 784 + UNA STORIA D'AMORE
- 791 - VIOLETTE NEI CAPELLI
- 776 - QUELLI DELLA MONTAGNA
- 187 - NELLE SABBIE MOBILI.

per la pellicola

Distinti saluti.

LUX FILM S. A.
UFFICIO EDIZIONI

Murby

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA

TITOLO: QUELLI DELLA MONTAGNA

Metraggio { dichiarato
accertato

2498

Marca:



A.P.1.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: ALDO VERGANO

Interpreti principali: A. NAZZARI - M. FERRARI - M. LOTTI

T r a m a

Da poco è scoppiata la guerra; tornando dal viaggio di nozze, l'avvocato Andrea Fontana viene richiamato e assegnato a un reparto di Alpini di stanza a Dorarossa. La compagnia a cui è assegnato, si trova in zona d'allenamento in montagna, a qualche ora di marcia dal paese ed egli non può restare accanto a sua moglie come sperava. Ad ogni modo Andrea spera ancora di poter avere dei permessi, perchè apprende che il capitano da cui dipenderà è Piero Sandri un amico con cui qualche anno prima ha compiuto molte escursioni in montagna. Appare così subito chiaro il contrasto fra Andrea e gli altri ufficiali della compagnia che sono alpini nel vero senso della parola, mentre Andrea è ancora troppo legato ai suoi affari, all'affetto per la moglie e non può capire la bellezza di quella vita faticosa. Attraverso alcuni episodi tale contrasto si accentua specie quando viene a sapere che sua moglie qualche anno prima, è stata fidanzata a Massimo Sandri, giovane pieno d'ardimento, fratello del Capitano, morto durante un escursione in montagna. Una specie di gelosia postuma travaglia Andrea, egli si sente così diverso dal morto da pensare che se Maria amava Massimo, non può amare lui e serba rancore alla moglie, pur amandola; serba rancore al capitano Sandri, immaginando che questi gli sia ostile. Intanto il reggimento di Alpini di cui Andrea fa parte raggiunge la zona d'operazione, ma Andrea, assegnato al plotone comando resta dietro all'immediata prima linea con mansioni quasi di magazziniere. Egli sente profondamente l'umiliazione di un incarico simile, mentre i suoi colleghi combattono e crede che il capitano abbia agito per ripicco o piuttosto per vendetta contro l'uomo che Maria ha sposato, invece di rimaner fedele al ricordo di Massimo. La compagnia subisce forti perdite, viene gravemente ferito anche l'ufficiale che ha sostituito Andrea nel comando del terzo plotone, e, Andrea, spera di poter lasciare finalmente il suo incarico al comando. Invece proprio mentre il suo reparto si prepara per un attacco contro le linee nemiche, il battaglione comunica che ad Andrea è stata concessa una licenza, e che un nuovo ufficiale è stato assegnato al comando. Questa volta l'umiliazione è troppo forte e Andrea rifiuta la licenza dopo una vivace discussione col Capitano Sandri. Il reparto parte all'attacco e restano indietro soltanto Andrea, gli attendenti, i cuccinieri e i soldati dei servizi

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso
1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

vari. Quando la compagnia è già lontana e impegnatissima il nemico aggirante le nostre linee, attacca improvvisamente il comando di compagnia. La lotta è strenua, data la superiorità del nemico e per quanto Andrea e i suoi uomini combattono magnificamente, sembra impossibile tenere posizione. Finalmente il Capitano Sandri avvertito da un portaordini, torna coi suoi uomini e cade ferito mentre sta per ricacciare il nemico. Andrea assume il comando e si lancia alla baionetta, alla testa degli alpini, sgominando l'avversario. Nella lotta ritrova finalmente se stesso, si sente fraternamente uguale agli altri ufficiali, agli altri soldati che così duramente hanno combattuto e combattono. Il capitano Sandri è morto però prima di morire in segno di rinnovata amicizia e di cameratesca stima gli ha lasciato il braccialetto d'acciaio che portava sempre al polso e che era un ricordo di Massimo; l'eroico fratello morto in montagna. Commosso da quel fraterno gesto, Andrea sta per uscire quando il Cappellano lo avverte che sua moglie è crocerossina in quello stesso ospedale. Ormai non v'è più nulla che separi i due sposi ed essi ritrovano l'amore e la serenità nella soddisfazione del dovere compiuto.



Aggiunto per il D^o Ruffini

Per il film "Quelli della
Montagna", rilasciare i visti
senza condizioni, solo però dopo
che dalla Direzione Film sia stata
presentata una dichiarazione a
firma dell'amministratore
delegato ~~che~~ in cui venga dichi-
rato che i tagli depositati all'U-
fficio Censura sono stati effettuati
anche sul negativo e su tutte le
copie.

~~De~~ Occorre inoltre preventivamente
effettuare il taglio delle dichiarazioni
iniziali, in cui viene accennato
alla collaborazione del Ministero
della Guerra ed alla scelta del
film alla memoria del ten. Bertone,
consueto nel fronte italo-greco

Prima di rilasciare i nuovi visti
~~non~~ ^{quasi} non dovranno essere offerte
alcune condizioni, ma che dovranno
invece indicare il metraggio esatto

della gellicola, detratte in target
effettanti, in luce Film obam
in portare ~~in~~ tutti in 19 visti
concessi l' 8. 7. 46.

Roma 18. 7. 47

Al Fidis

P. I.: Comunque sono affetto
in parlare della con sul capo
dell' Ufficio Centrale per la lingua

V: uniamo i b visti vecchi
del film Quelli della Montepio
de sostituire con quelli rimasti

1-8-47

Ufficio EDIZIONI

N/p



Telegrammi LUXFILM - Roma

1746
1 AGOSTO 1947
Censura

SEDE SOCIALE E DIREZ. GENERALE: ROMA, VIA PO 36

TELEFONI 864.233 - 865.110 - 850.866 - 850.360

Roma, 30 luglio 1947

Alla Presidenza
Consiglio dei Ministri
Ufficio Centrale della Cinematografia
R o m a

In conformità alle intese con l'ufficio competente di questa Presidenza, Vi consegnamo n° 6 visti di censura del film QUELLI DELLA MONTAGNA che dovranno essere sostituiti con altrettanti nuovi, mentre ci riserviamo di farVi tenere successivamente gli altri visti di censura di questo stesso film non appena ci perverranno dalle rispettive Agenzie.

Con ossequio.

REPUBBLICA ITALIANA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Ufficio Centrale della Cinematografia
2 AGO 47
N. di Prot.

LUX FILM S. A.
UFFICIO EDIZIONI
U. S. Nicolò

Ufficio EDIZIONI

N/p



Telegrammi LUXFILM - Roma

1746
1 AGOSTO 1947

SEDE SOCIALE E DIREZ. GENERALE: ROMA, VIA PO 36

TELEFONI 864.233 - 865.110 - 850.866 - 850.360

Roma, 30 luglio 1947

Alla Presidenza
Consiglio dei Ministri
Ufficio Centrale della Cinematografia
R o m a

Con riferimento alla Vostra richiesta Vi assicuriamo che per il film QUELLI DELLA MONTAGNA abbiamo riportato tutti i tagli da Voi richiesti tanto sulle copie in circolazione come sul negativo e consegnamo al competente ufficio i vecchi visti di censura a mano a mano che ci giungono dalle varie Agenzie per essere sostituiti con quelli nuovi.

Con ossequio.

REPUBBLICA ITALIANA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Ufficio Centrale della Cinematografia
2 AGO 47
N. di Prot.

LUX FILM S. A.
UFFICIO EDIZIONI
U. S. Nicolò

UFFICIO EDIZIONI

N/p

**LUX
FILM**

Telegrammi LUXFILM - Roma

SEDE SOCIALE E DIREZ. GENERALE: ROMA, VIA PO, 36

TELEFONO N. 864.251 (CENTRALINO)

Società per Azioni - Roma
Capitale soc. L. 800.000.000
Riserva L. 202.843.951

Roma, 19 agosto 1952

Alla Presidenza Consiglio dei Ministri
Direzione Generale Spettacolo (Cinematografia)
Via Veneto 56
R o m a

Film QUELLI DELLA MONTAGNA - Sotto la nostra personale responsabilità si dichiara che la copia in sedici millimetri del film a margine, per la quale è stato richiesto il rilascio dei visti di proiezione in pubblico, è uguale a quella in 35 millimetri munita del nulla osta di codesta Presidenza n° 776 in data 8/7/46.

Con osservanza.

LUX FILM S. P. A.
UFFICIO EDIZIONI

Manfredi

L. 776
25 AGO. 1952



ALLA PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO (CINEMATOGRAFIA)

VIA VENETO 56

R O M A

La sottoscritta Società LUX FILM S.p.A. si
pregia consegnare n° 15 visti censura del film
"QUELLI DELLA MONTAGNA a 16 m/m, della lunghezza
di m. 1058, debitamente bollati dall'Ufficio del
Registro, pregando di volerli restituire firmati.

Con ossequio.

Roma, 19 agosto 1952

Nis-Vet

25 AGO. 1952

LUX FILM S. p. A.
UFFICIO EDIZIONI

Niola

**Autore. zazione valida
solo per pellicole
ininfiammabili**

Vi unisco n. 5 istr di censura
del film Quelli della montagna
che vi proponiamo di volerli
sostituire con cortese risposta

2-8-47

Norme relative all'uso del presente libretto

Circolare n. D. 12-3327 del *Sottosegretariato di Stato per la Stampa e la Propaganda - Direzione Generale per la Cinematografia*, inviata a tutte le LL. EE. i Prefetti del Regno.

Omissis. - « *gli esercenti di sale cinematografiche, prima di iniziare la proiezione della pellicola cinematografica devono presentare il libretto di circolazione alla locale Autorità di P. S. la quale provvederà a bollare e validare la dichiarazione fatta dall'esercente nell'apposita casella. Lo spettacolo non potrà aver luogo se non è stata adempiuta tale formalità.*

« *Dette disposizioni avranno vigore dal 1 Luglio 1935 - XIII per le pellicole che avranno ottenuto dalla Revisione il nulla osta posteriormente a tale data, e dal 1° ottobre 1935 - XIII per tutte le altre, indipendentemente dall'epoca nella quale sono state approvate dalla Revisione.*»

AVVERTENZE

(Art 7 e 18 del contratto tipo di noleggio per le pellicole cinematografiche)

1.^o - Il libretto di circolazione con l'annesso duplicato del visto di censura è di proprietà del noleggiatore e deve accompagnare la copia della pellicola in tutti i suoi passaggi.

2.^o - Il libretto di circolazione, con l'annesso duplicato del visto di censura dovrà essere riconsegnato o rispedito al noleggiatore insieme alla pellicola ed al materiale accessorio per la pubblicità con assoluta puntualità, nella mattina successiva all'ultimo giorno di programmazione.

3.^o - I libretti di circolazione non riconsegnati, saranno pagati in ragione di L. 200 ognuno.



LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE N.
per le PELLICOLE CINEMATOGRAFICHE

FEDERAZIONE NAZIONALE FASCISTA DEGLI INDUSTRIALI DELLO SPETTACOLO

TITOLO DELLA PELLICOLA

Quelli della montagna

mx MARCA

Lunghezza m. *2703* Parti N.

Munita del NULLA OSTA Ministeriale

N. *21880* del *11-3-63*

Il presente libretto è valido soltanto se accompagnato dal nulla osta ministeriale.

N. 1

Comune di **S. E. P.** Cinema _____

Gestore **ASSOCIATA ESERCIZIO POLITEAMA** _____

in programmazione dal giorno **CARRARA** _____

Visto il **-7 APR 1943** _____



N. 2

Comune di **MONGUMMANO** Cinema **Chironi**

Gestore **Monsieur Saint-Martin - Chironi**

in programmazione dal giorno **17-4-43**

Visto il **IL POSTO 71** _____



N. 3

Comune di **Cinema Teatro "Parco"** Cinema **già**

Gestore **Cinema Giardino "Arena"** **Sec. An. Kursaal**

in programmazione dal giorno **Montecatini Terme** **22 APR 1943 Anno XXI**

Visto il **IL COMMISSARIO AGG. DI P. S.**
(Vincenzo Salmeri)



N. 4

Comune di Genova CinemaGestore Luigi Pavesiin programmazione dal giorno 30-4-43 XXIVisto il IL PODESTÀ

N. 5

Comune di PORTOFERRAIO Cinema

Gestore

in programmazione dal giorno 7 Maggio 1943Visto il IL COMMISSARIO ADD. DI P. S.(Vincenzo Salmeri)OVO CINEMAComune di "IRIS" Cinema

Gestore

in programmazione dal giorno scale più modernoil gigante della provinciaVisto il Il Commissario Prefettizio

N. 7

Comune di Chianciano Cinema Teatro R.R. TermeGestore R.R. Terme di Chiancianoin programmazione dal giorno 2-6-1943Visto il dal maggiore a lei
comandante la stazione
(Vittorio Pasqua)

N. 8

Comune di Cast. Garf. na Cinema RomaGestore Fenari Leoin programmazione dal giorno 5/6/43 XXIVisto il Il Podestà

N. 9

Comune di Livorno Cinema CINEMA CENTRALEGestore S. B. E. C.in programmazione dal giorno 12 Luglio 1943 XXIVisto il Il Questore

CASA DEL FASCIO
N. 10
Comune di San Marcello Cinema
Gestore O.N.P. MARESCA
in programmazione dal giorno 26-27-28-6-43 XAT

Visto il 12 IL PRESIDENTE



N. 11
Comune di S. Giovanni Lupatoto Cinema
Gestore Co. Gelli Giulio
in programmazione dal giorno 3 LUG 1943 Anno XXI

Visto il 12 IL COMANDANTE DI POLIZIA MUNICIPALE



N. 12
Comune di Perugia Cinema
Gestore Perugia e figli
in programmazione dal giorno 28.7.43 XAT

Visto il 28 IL PODESTÀ



N. 13
Comune di Firenze Cinema
Gestore Banchi Roberto
in programmazione dal giorno 15.16.17.8.1943. XXI

Visto il 15 IL QUESTORE



N. 14
Comune di Quvegolo Cinema
Gestore O.N.P.
in programmazione dal giorno 26 Settembre 1943

Visto il 26 IL Podestà



N. 15
Comune di Repulse Cinema
Gestore Repubblica
in programmazione dal giorno 10/12/12/12/43

Visto il 10 IL COMMISSARIO PREFETTIZIO



N. 16

Comune di **FOIANO DELLA CHIARA** Cinema *Scuola*Gestore *Enrico Tichi*in programmazione dal giorno *31-12-1943*Visto il **Il Podestà**

N. 17

Comune di **Cinema LITTORIA** Cinema *Littoria*Gestore *L. UCCA* *L. UCCA*in programmazione dal giorno *30/1/1944 XXVI*Visto il **Commissario A. di P. S.**
(Adolfo Rigoni)

N. 18

Comune di *Curmignone* Cinema *Hulin*Gestore *Bonvicini* *Politeama*in programmazione dal giorno *6/2/44*Visto il **Stazione Carabinieri**
POGGIO A CAIANO
IL MARESCIALLO
Comandante **Stazione**
(Gori Guido)

N. 19

Comune di *Firze Pirella* Cinema *Roma*Gestore *Bened. Del. Panti*in programmazione dal giorno *24-2-1944*Visto il **IL QUESTORE**

N. 20

Comune di **FIRENZE** Cinema **FULGOR**Gestore **CAV. ETTORÉ CIAPETTI**in programmazione dal giorno *3/3/44*Visto il **IL QUESTORE**

N. 21

Comune di **LAMPORECCHIO** Cinema *Teatro Pirella*Gestore *O. N. P.*in programmazione dal giorno *18-3-44*Visto il **IL SEGRETARIO DEL FASCIO**

N. 22

Comune di Carignani Cinema OND
 Gestore Ench' Venturino
 in programmazione dal giorno 19/3/44

Visto il il Maresciallo Capo
Comandante della Stazione
(Dalle 10 alle 12)

TIMBRO
dell'Autorità

N. 23

Comune di Firenze Cinema Espresso
 Gestore Ench' Michel
 in programmazione dal giorno 25-3-1944

Visto il Commissario Prefetto
ufficiale di P.S.
d'ordine



N. 24

Comune di UZZANO Cinema Verdi
 Gestore Ench' Fuso
 in programmazione dal giorno 2-APR 1944

Visto il Comune Mario



N. 25

Comune di Firenze Cinema Teatro Paganini
 Gestore Ench' Giovanni Germani
 in programmazione dal giorno 6-7/4/44

Visto il IL QUESTORE
Blond



N. 26

Comune di Lari Cinema Periglioso
 Gestore Ench' P. P.
 in programmazione dal giorno 23/4/44

Visto il Ench' P. P.



N. 27

Comune di IMPRUNETA Cinema TEATRO ALBERTI
 Gestore Ench' P. P.
 in programmazione dal giorno 30 APR 1944

Visto il IL Maresciallo Maggiore a Piedi
COMANDANTE LA STAZIONE
(Carri Dattilo)



N. 28

Comune di Lucca Cinema Italia
 Gestore Borelli Dattos Paolino
 in programmazione dal giorno 6/5/1944

Visto il Suppl. A. L. Direttore
Am. N. 19/1944



N. 29

Comune di Castelnuovo Gar. Cinema Tektro Alfieri
 Gestore Martini Giacomo
 in programmazione dal giorno 4-6-44

Visto il _____



N. 30

Comune di Firenze Cinema Fus
 Gestore Paoletti Ruggiero
 in programmazione dal giorno 18 Giugno 1944

Visto il IL QUESTORE



N. 31

Comune di Firenze Cinema Garibaldi
 Gestore Gi. Guido Francolini
 in programmazione dal giorno 17. 12. 1944

Visto il _____

IL QUESTORE



N. 32

Comune di FIRENZE Cinema FORELLA
 Gestore PAPI LORENZO
 in programmazione dal giorno 2-3-44

Visto il _____

IL QUESTORE



N. 33

Comune di Firenze Cinema Goldoni
 Gestore Vincenzo Nel Vecchio
 in programmazione dal giorno 20-3-45

Visto il _____

IL QUESTORE



Autorizzata all'iscrizione
 nel Comune di Firenze
 planche e cartelle

N. 34

Comune di Luigi Cinema Marion
 Gestore Luigi - Cesare
 in programmazione dal giorno 20-4-1945

Visto il

IL QUESTORE



N. 35

Comune di Pesceia Cinema Spesando
 Gestore Pasquale Esposito
 in programmazione dal giorno 8.4.1945

Visto il

SINDACO



N. 36

Comune di _____ Cinema _____
 Gestore _____
 in programmazione dal giorno _____

Visto il



N. 37

Comune di _____ Cinema _____
 Gestore _____
 in programmazione dal giorno _____

Visto il



N. 38

Comune di _____ Cinema _____
 Gestore _____
 in programmazione dal giorno _____

Visto il



N. 39

Comune di _____ Cinema _____
 Gestore _____
 in programmazione dal giorno _____

Visto il

